

Stili di Vita

NON SOLO INNOVAZIONE

Lavoro, digitale e sviluppo: a Bari l'incubatore per startup

Auriga, azienda leader nel mercato dei software per l'It banking, apre una sede in Puglia

Il progetto è rivolto a studenti, laureati, ricercatori, pmi e professionisti

Il ceo Vincenzo Fiore: «Qui i talenti del Mezzogiorno possono diventare imprenditori»

Nel Mezzogiorno un giovane su due non lavora. La disoccupazione giovanile sfiora il 50%, il fenomeno dei Neet dilaga (le regioni meridionali sono fanalino di coda dell'Europa) e ogni anno migliaia di giovani lasciano il Sud per studiare nelle Università del Nord. Un fenomeno devastante che frena lo sviluppo del Meridione. Ma contro la fuga dei talenti c'è chi crede si possa ancora fare qualcosa di concreto, soprattutto nel campo digitale.

Auriga, azienda leader nel mercato delle soluzioni software per l'It banking, apre a Bari un nuovo incubatore per le startup nel settore Digital Business. Il progetto è, in modo particolare, rivolto a studenti, laureati, ricercatori, professionisti, giovani imprese e pmi innovative interessati a costituire una startup. Vincenzo Fiore, ceo di Auriga, dice: «L'innovazione è da sempre nel Dna di Auriga. In particolare, crediamo in un modello che ormai è diventato imprescindibile come l'open innovation. Per questo abbiamo deciso di renderlo parte integrante del nostro business, dando vita ad un nostro incubatore per entrare in contatto con idee e competenze provenienti dall'esterno, anche da ambiti molto diversi». Poi aggiunge: «Con sede a Bari, dove Auriga ha sempre avuto il suo quartier generale, IC406 è una grande opportunità per tutti, dove i talenti possono trovare l'opportunità di trasformare la propria idea in impresa, e dove essere contaminati da quello slancio, da quella creatività, da quella spinta innovatrice che è la linfa vitale della crescita».

di **Salvatore Avitabile**

IC406, come spiegano dall'azienda, offre alle startup spazi informativi su opportunità e piani di finanziamento, mettendo anche disposizione un

network di partner qualificati. «Il percorso di incubazione include una fase di selezione in cui vengono valutate le competenze del team, il grado di innovazione del progetto e potenziali sinergie con il network dell'incubatore», aggiungono dall'azienda. I team selezionati avranno accesso ad un periodo di incubazione tra i 6 e i 9 mesi, con un contributo economico fino a 25.000 euro per ogni startup.

In una fase successiva di Mvp testing & execution, i team riceveranno formazione e accompagnamento per studiare il target di mercato, ipotizzare il proprio modello di business e realizzare il business plan. Il percorso può svolgersi in modo fisico o virtuale. «È possibi-

le infatti utilizzare gli spazi della sede di Bari, usufruendo sul posto di tutti i servizi resi disponibili da IC406. Oppure, i team che non hanno possibilità di avere base fisica presso l'incubatore possono comunque usufruire dei servizi di accompagnamento e supporto, per trasformare la propria idea in impresa», aggiungono dall'azienda. Infine, concluso il programma di incubazione, sarà esaminato il percorso e i risultati raggiunti da ciascun team affinché siano pronti a candidarsi ad eventuali programmi di accelerazione per lo scale-up dell'iniziativa. Auriga ha 260 dipendenti e sedi a Bari, Roma, Milano, Londra, Parigi e Francoforte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il manager

Vincenzo Fiore è il ceo di Auriga, leader nel mercato delle soluzioni software per l'It Banking



